

Dematerializzazione e firma grafometrica Le informazioni viaggiano meglio senza la carta

Come ottimizzare il flusso delle informazioni, diminuendo la mole di carta e di documenti in ufficio e riducendo l'impatto ambientale della nostra attività? La firma grafometrica è la risposta

«Le aziende ci chiedono sempre più spesso di informatizzare i processi che coinvolgono anche interlocutori esterni alla organizzazione e di poter eliminare i documenti cartacei che transitano tra gli uffici» spiega Pablo Pellegrini, responsabile Area Soluzioni SB Italia. «Si tratta spesso di realtà che producono molti documenti: pensiamo ai contratti che tutti noi abbiamo stipulato con banche, assicurazioni, operatori telefonici e, in generale, con aziende che vendono beni o servizi. Tutti questi documenti devono essere conservati, un onere non di poco conto. Ma non si tratta solo di conservazione: i contratti, dopo che sono stati sottoscritti, passano da un ufficio a un altro, seguendo degli iter spesso complessi: poter gestire questo flusso in modo automatico costituisce un grande risparmio di tempo e assicura la completa tracciabilità di ogni fase della lavorazione di un documento». SB Italia, grazie al nuovo modulo per la firma grafometrica di Docsweb Digital Sign, permette di **sostituire la firma a pugno cartacea con la firma grafometrica**, procedura con efficacia pari a quella prevista dall'art. 2702 c.c. civile, in conformi-

tà alle nuove regole entrate in vigore nel 2013.

I vantaggi che derivano dall'assenza della carta sono molti: oltre all'abbattimento dei costi di stampa e all'eliminazione degli archivi cartacei, la digitalizzazione consente di reperire immediatamente i documenti, dà la garanzia di sicurezza degli accessi e permette una conservazione ottimale del documento. Inoltre, una gestione ottimale del flusso digitale



permette di recuperare tempo: il personale, che prima era impegnato in ricerche, spesso complicate, all'interno degli archivi, ora si può dedicare ad attività "a valore".

Docsweb Digital Sign di SB Italia permette di gestire tutti i dispositivi e i processi legati alla firma grafometrica. Si installa con semplicità, è facile da usare e non richiede dispositivi costosi: è sufficiente disporre di un tablet in grado di rilevare la pressione, caratteristica comune a molti modelli in commercio. La procedura è

semplice: l'utente appone la firma su un dispositivo sensibile alla pressione che visualizza il documento e i dati grafometrici (intensità della pressione, coordinate, tempo, velocità e accelerazione) vengono automaticamente cifrati e integrati nel documento. Al documento viene applicata, inoltre, una marcatura temporale che ne attesta la data. Infine, il documento elettronico viene archiviato e conservato a norma di legge, mediante il modulo Docsweb per la conservazione digitale e sostitutiva.

«Si realizza così la piena conformità alle regole dei processi di workflow delle organizzazioni. Il documento rimane nel flusso digitale e può essere conservato e consultato in ogni istante» spiega Pellegrini. «La dematerializzazione dei flussi documentali permette di ridurre i costi legati alla gestione dei documenti cartacei. Questi progetti aumentano la capacità di controllo da parte delle aziende sui propri archivi e sulla loro completezza, soprattutto se si tratta di documenti con sottoscrizione. I progetti di dematerializzazione portano a risparmi elevati, con tempi di ritorno degli investimenti inferiori all'anno».

